

SOMMARIO

1 – DA CHERNOBYL A FUKUSHIMA

2 – RICAPITOLANDO

3 – HELP IN COLLABORAZIONE CON CINEMA EDISON D' ESSAIS

1 – DA CHERNOBYL A FUKUSHIMA

In aprile una nuova sezione del sito www.helpforchildren.it, che vi invitiamo a visitare, ricorda aspetti particolari legati all' incidente della centrale di Chernobyl della quale ripercorre la storia dalla costruzione alla chiusura.

Il lavoro di ricerca e analisi viene proposto in coincidenza del 25° anniversario dello scoppio della centrale e del 20° anniversario dei progetti di accoglienza italiani e del 20° anniversario dell' indipendenza della Repubblica di Belarus.

Come vedete un intreccio di ricorrenze importanti, fortemente connotate tra loro e grandemente evocative per tutti coloro che si sono impegnati e si impegnano in questo incredibile e unico progetto di solidarietà.

La sezione dedicata all' incidente vuole sottolineare anche aspetti importanti ma poco noti e scarsamente riportati dalle cronache maggiormente diffuse.

In particolare potrete trovare descrizioni dettagliate dei principali mezzi tecnici impiegati durante le fasi di liquidazione, sia tradizionali che robotizzati, elenchi e descrizioni di operazioni collaterali di liquidazione, aree e villaggi evacuati, e, naturalmente, una descrizione particolarmente dettagliata delle fasi riguardanti l'incidente vero e proprio.

In questo modo si è voluto collocare l' incidente in una dimensione storico tecnico politica capace di fare meglio comprendere la portata e la dimensione delle attività da decidere e da gestire in quel particolare tragico momento.

Oggi, la particolare e drammatica concomitanza delle conseguenze relative al danneggiamento della centrale giapponese di Fukushima, conferisce a questo studio maggiori consapevolezza e ragioni sugli obiettivi che ci era proposti.

La gestione delle informazioni del tempo fu fortemente strumentale sul piano politico.

Una serie di inesattezze, di coperture omertose, di errori clamorosi furono sbrigativamente addebitati a esigenze di realpolitik sovietica, a colpevole sottovalutazione dei rischi e a clamorose incompetenze e impreparazioni tecniche sempre addebitabili a ragioni di carattere politico.

Oggi a Fukushima riviviamo la stessa carenza di notizie, la stessa ambigua pratica di informazioni false, la stessa supponenza tecnica, la stessa tragica impotenza di fronte ad un fenomeno incontrollabile.

Pur in presenza di un contesto storico che ha messo a disposizione 25 anni di esperienza pratica tutti noi avvertiamo oggi non solamente il senso drammatico del presente, ma soprattutto il senso e il dramma delle generazioni e delle conseguenze future.

Avremmo voluto ricordare il 25° di Chernobyl soprattutto con le storiche immagini in bianco e nero di Igor Kostin, testimonianze struggenti della drammaticità di un momento tragico ma datato.

Avremmo voluto ricordare la grandezza dell' evento attraverso le immagini dei cimiteri tecnologici, ricolmi di mezzi tecnici una volta straordinari e ridotti a rottami pericolosi.

Avremmo voluto ricordare l' incredibile senso di vuoto che ci trasmettono le immagini della città fantasma di Prypiat ancora oggi immobile come 25 anni fa.

Avremmo voluto ricordare l' eroismo di un popolo intero attraverso le immagini degli innumerevoli monumenti dedicati ai liquidatori, protagonisti di un' operazione di una grandezza impensabile animati da una spinta ideale straordinaria.

Siamo purtroppo costretti a farlo anche e soprattutto attraverso le immagini dei bimbi di Fukushima, ordinatamente seduti a bordo strada in un paese devastato, con le mascherine bianche su volti che, anche in queste situazioni, riescono comunque a trasmetterci la loro incosciente e simpatica determinazione per il futuro.

2 - RICAPITOLANDO

Un impegno straordinario caratterizza questo inizio 2011, l' anno del venticinquesimo.

E' un impegno che viene da lontano, dall' autunno 2010 con la preparazione della tournè teatrale in Bielorussia, con la decisione di organizzare il convoglio umanitario, con l' organizzazione di una nuova mostra fotografica e delle manifestazioni celebrative in Italia e in Bielorussia, con la gestione del progetto accoglienza 2011 e la creazione di due nuovi comitati provinciali, con la missione preparatoria in Bielorussia, con la missione ai campi saharawi in occasione della tradizionale saharawi marathon, con la preparazione di alcune serate di diffusione e proposta sulla situazione della popolazione saharawi, con la produzione e la diffusione del nostro calendario 2011, con la produzione e la diffusione del libro di Maria Bissi dedicato a Moubarak.

Ricapitolando:

Tournè italiana di rappresentazione di PER UN PEZZO DI LUNA

- venerdì 27 agosto – Borgotaro – Piazza La Quara
- sabato 13 novembre – Fontanellato – Teatro Comunale – mattinata per le scuole
- sabato 13 novembre – Collecchio – Teatro Corte di Giarola
- venerdì 19 novembre – Sorbolo – Cinema teatro Virtus
- sabato 20 novembre – Felino – Cinema teatro Comunale
- venerdì 26 novembre – Langhirano – Teatro Aurora
- domenica 12 dicembre – Noceto – Teatro Moruzzi – 2 rappresentazioni
- martedì 21 dicembre – Monticelli Terme – Centro P.P.Pasolini
- sabato 26 gennaio – Ragazzola – Teatro Castellani
- sabato 5 marzo – Salsomaggiore – sala Europa – Palazzo dei congressi
- sabato 27 marzo – Colorno - cinema teatro Juventus
- sabato 9 aprile – Parma – Teatro delle Briciole

Tournè bielorussa di rappresentazione di PER UN PEZZO DI LUNA

- lunedì 25 aprile - Korma - Casa della cultura - mattinata per le scuole
- martedì 26 aprile - Rechitsa - Casa della cultura - mattinata per gli istituti
- martedì 26 aprile - Rechitsa - Casa della cultura - pomeriggio per la cittadinanza
- giovedì 28 aprile - Ulukovie - Casa della cultura - pomeriggio per la cittadinanza e l' istituto

- venerdì 29 aprile - Gomel – Università F.Skoryna - rappresentazione per convegno
- venerdì 29 aprile - Gomel – Università F.Skoryna - pomeriggio per la cittadinanza

Preparazione convoglio umanitario 2011

Raccolte alimentari:

- 15 gennaio – Conad Felino
- 22 gennaio – Ipercoop Collecchio
- 22 gennaio – Ipercoop Parma
- 29 gennaio – Conad via Venezia
- 5 febbraio – Sigma e Conad S.Secondo
- 12 febbraio – Conad Campus
- 26 febbraio – Ipercoop Sorbolo
- 5 marzo – Conad Colorno

Il convoglio allestito è ripartito su due TIR, è composto da 2677 colli per un totale di 305 q.li netti di materiali.

Le destinazioni dei materiali inviati sono:

- famiglie bisognose di Gomel
- nuclei famigliari di Strukacev
- Internato di Babici
- Internato di Rechitsa
- Internato di Ulukovie
- Internato di Gomel
- Scuola speciale per audiolesi di Rechitsa
- Centro riabilitazione di Rechitsa
- Scuola di Strukacev
- Scuola di Khizov
- Scuola di Borovaja Buda
- Centro riabilitazione Mayflower Gomel
- Ospedale del Bambino di Gomel
- Ospedale psichiatrico infantile di Gomel
- Ospedale psichiatrico di Gomel

Calendario 2011 Chernobyl + 25

- Il nostro calendario, prodotto per la prima volta, tirato in mille copie, è stato venduto in circa 900 esemplari

Libro “Inno alla vita” la bella storia di Moubarak, di Maria Bissi

- Il libro, prodotto dalla nostra associazione, tirato in 500 copie, è stato venduto in circa 450 esemplari

Missione in Bielorussia gennaio 2011

- Dal 10 al 18 gennaio il presidente e la segretaria hanno svolto una missione in Bielorussia per pianificare le attività del 2011, consolidare rapporti e contatti esistenti, sviluppare nuove opportunità di impegno.

Missione ai campi saharawi

- In occasione della Marathon 2011 una nostra delegazione ristretta ha partecipato alla missione e ha posto le basi per pianificare le principali attività previste nel 2011

Verso il venticinquesimo

- Creazione di una speciale sezione tecnica sul nostro sito internet www.helpforchildren.it che traccia la storia delle centrale, la cronologia dell' incidente, le operazioni di decontaminazione svolte, i mezzi tecnici usati per la liquidazione, il sacrificio dei liquidatori, gli insediamenti abbandonati, le prospettive future

Verso il venticinquesimo In Bielorussia

- Coorganizzazione, unitamente ad AVIB e Università F.Skoryna, del convegno:
DALLA PAURA ALLA SPERANZA

Al convegno saranno presenti autorità statali (istituzionali e accademiche), autorità regionali di Gomel, giornalisti italiani e bielorussi, associazioni della società civile ucraine, inglesi e irlandesi.

Le relazioni del convegno verranno pubblicate da una casa editrice italiana e da una bielorussa

Al Convegno si sono già iscritti, tra i bielorussi, centinaia tra psicologi, medici di varie specialità, pedagogisti, operatori sociali, operatori scolastici, studiosi, accademici della regione di Gomel e della Bielorussia. Saranno presenti anche studiosi italiani, assieme a chi del volontariato vorrà e potrà partecipare. Vogliamo così offrire alle persone competenti in Bielorussia e a chi in Italia si occupa di solidarietà strumenti di analisi e di prospettiva rigorosi, di alto interesse e attendibilità, ma anche strumenti di speranza perché il futuro recuperi, sviluppi, crei benessere.

Verso il venticinquesimo In Italia

- *Organizzazione mostra fotografica "SGUARDI" di Help for children attorno a Chernobyl. Foto di Sandro Capatti. Rocca Sanvitale di Sala Baganza – dal 7 al 15 maggio*
- *Inaugurazione con performance teatrale "SGUARDI" di Help for children attorno a Chernobyl con TUTTOATTACCATO regia di Giordano Mariani*
- *Conferenza "CHERNOBYL, LA LEZIONE STORICA" - Rocca Sanvitale di Sala Baganza – 7 maggio. Interventi di RAFFAELE SALINARI, RAFFAELE IOSA, GIANCARLO VENERI.*
- *Seminario "LE CONSEGUENZE SULL' ALIMENTAZIONE" - Rocca Sanvitale di Sala Baganza – 14 maggio. Interventi di A. GAZZOLA (ARPA PC), NELSON MARMIROLI, ZINOVICH RATISLAU, RAFFAELE IOSA, GIANCARLO VENERI*

Conferenze divulgative sull' incidente di Chernobyl

- *Scuola media Noceto*
- *Scuola media BorgoTaro*
- *Scuola elementare BorgoTaro*
- *Istituto tecnico Industriale S. Secondo*
- *Scuola media Mezzani*
- *Liceo Scientifico Ulivi*

- CRAL Ospedalieri
- Conferenza pubblica Mezzani
- Scuola Media Sorbolo
- Liceo Classico Romagnosi
- Istituto Maria Luigia
- Scuola media Monticelli Terme
- Circolo Tulipano / Biblioteca Civica

Torneo di Burraco al Pro Parma

- Torneo di burraco al Circolo Pro Parma a favore delle nostre attività

Manifestazione Saharawi

- Coorganizzazione con cinema Edison d' essays di una serata che vede la proiezione del film documentario "1514. LE NUVOLE NON SI FERMANO" di Carlotta Piccinini e dibattito con la presenza di Omar Mih. – 5 maggio h. 21.00

Convoglio umanitario Bielorussia

- Tra il 19 e il 28 Maggio i camper dei nostri volontari saranno in Bielorussia per distribuire i materiali inviati con il nostro convoglio di Aprile.
- Significato particolare avrà il completamento della fornitura di letti all' Ospedale Psichiatrico Infantile, l' apertura di forme di aiuto allo stesso ospedale, alle scuole di Khizov e Borovaja Buda, al centro di riabilitazione di Rechitsa e all' Ospedale del bambino di Gomel.
- All' istituto di Ulukovie verranno consegnati 600 mt di recinzione per avviare i lavori di ristrutturazione dell' area esterna.
- Per ricordare Attilio Diemmi l' associazione dedica alla sua memoria questo convoglio umanitario. I nostri volontari indosseranno una maglietta dedicata all' evento con la scritta "Ciao Attilio".

Protocollo d' intesa con il Comitato Esecutivo della provincia di Rechitsa

- Stipula di un accordo di collaborazione riguardante attività socio economiche relative a:
 - 1) INTEGRAZIONE DEI MODELLI EDUCATIVI E DISABILITA'
 - 2) SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE TRA I LICEI DI RECHITSA E PARMA

Partecipazione alla Festa Multiculturale

- La nostra associazione sta partecipando alla fase organizzativa della Festa Multiculturale Provinciale che si terrà come di consueto a Collecchio alla fine di giugno.
- La partecipazione consiste nell' allestimento di uno stand, nell' organizzazione di una serata dibattito sulla questione Saharawi, sulla possibile organizzazione di una performance teatrale di TUTTOATTACCATO.

Tortellata di S.Giovanni

- Come è ormai tradizione è in fase di preparazione la serata di S. Giovanni nell' area feste di Ravadese in coorganizzazione con EMERGENCY e NOMADI FANS CLUB.

Accoglienza estiva 2011

- la fase organizzativa dei progetti di accoglienza estiva 2011 è ormai a buon punto. Sono stati riconfermati gli impegni tradizionalmente assunti.
- Sono stati creati due nuovi comitati di accoglienza, a S.ILARIO D' ENZA e a COLORNO
- Purtroppo non siamo riusciti a dare vita al progetto di accoglienza rivolto ai minori oncologici.

Come vedete innumerevoli tessere vanno a comporre un mosaico di iniziative e presenze intenso come mai. In parallelo esistono altre attività non elencate dei nostri comitati provinciali, sentinelle preziose di un presidio territoriale esteso e diffuso, ormai capaci di muoversi in un contesto di autonomia decisionale e operativa, ma altrettanto capaci di integrare le loro attività e la loro partecipazione nelle attività dell' associazione. Tante attività, tanto sudore..... una soddisfazione enorme.

3 – HELP IN COLLABORAZIONE CON CINEMA EDISON D' ESSAIS

*Nell' ambito della rassegna DOC in Tour curata da Solares Fondazione Arti, presso il cinema Edison d' essais, Largo 8 marzo si terrà a Parma il giorno 5 maggio alle 21 la proiezione del film documentario "1514. Le nuvole non si fermano",
Regia: Carlotta Piccinini, 54'*

Nel 1975 i territori del Sahara Occidentale, ex colonia spagnola, sono stati occupati militarmente dal Marocco, diventando così il teatro in cui si è svolta la guerra tra Regno del Marocco e popolo Sahrawi, conclusasi soltanto nel 1991. Da allora, le Nazioni Unite hanno riconosciuto ai Sahrawi il diritto all'autodeterminazione da esercitarsi tramite un referendum, che ancora oggi non è stato realizzato. Il documentario 1514 Le nuvole non si fermano racconta la vita di un popolo in esilio da trentacinque anni, rifugiato nel deserto della vicina Algeria che rivendica la propria indipendenza lottando contro uno stato che non lo riconosce e che rifiuta la sua specificità. Un popolo che, giorno dopo giorno, cerca di sopravvivere grazie agli aiuti umanitari e alla sua determinazione nel rivendicare la propria identità, confinato in campi profughi a poche centinaia di chilometri dalla propria terra e separato forzatamente da essa a causa di un muro lungo 2.500 km, che il Marocco ha costruito nel deserto. L'esistenza quotidiana dei Sahrawi viene raccontata attraverso lo sguardo di una giovane donna italiana che vediamo partecipare a un progetto di solidarietà internazionale, di durata ormai decennale, la Saharawi Marathon. La maratona diventa così metafora del graduale percorso umano della donna, che arriverà a confrontarsi con grandi questioni riguardanti la natura umana: la sopravvivenza, l'integrità della propria identità, la lotta per la libertà.

Carlotta Piccinini opera in maniera trasversale in diversi ambiti, spaziando dalla video arte al vjing, all'interesse per il documentario. 1514 Le nuvole non si fermano è il suo primo film documentario, girato nel febbraio 2009, da una troupe di cinque donne nei campi profughi saharawi nel deserto del Sahara. Attualmente sta lavorando come documentarista per alcuni canali televisivi satellitari e come video artist per importanti club e locali italiani.

La serata sarà completata dalla presenza di Omar Mih, rappresentante del Fronte Polisario in Italia che, al termine della proiezione commenterà le immagini, riferirà sulla attuale situazione ai campi e risponderà alle domande del pubblico presente.

Help For Children **PARMA** Via Argonne 4
tel. 348 9053528

CF 92104380347 fax 0521941579 www.helpforchildren.it email info@helpforchildren.it